

MOSTRE

Sculture artigianali di Markus Graf

**Un artista del ferro alla galleria Arté**



Portal, acciaio cromato, h. 43 cm.

La galleria ristorante Arté al Lago di Lugano (piazza Emilio Bossi 7) accoglie una mostra dello scultore svizzero Markus Graf. Graf è un fabbro che ama la dimensione artigianale del suo lavoro. Il suo modo di trattare il metallo è elementare: il ferro viene forgiato sull'incudine, usando il calore e gli utensili da lui fabbricati. Questa elementarità è presente in tutte le sue forme, dal disegno della potina alla riduzione del movimento.

Graf si confronta con questo «linguaggio» del metallo con grandissima precisione, piegandolo, curvandolo e tagliandolo alla ricerca della sua forma. È un artista del ferro che, ad ogni opera, si interroga ex novo su come far interagire materiale e forma con semplicità. Le opere resteranno esposte alla galleria Arté fino al 25 novembre.



In esposizione opere di Nina Nasilli

**«Vólti lacerti» al Raggio**

È dedicata all'artista padovana Nina Nasilli la mostra «Vólti lacerti» che la galleria il Raggio di Lugano (via A. Giacometti 1) inaugura mercoledì 18 ottobre alle 18. Presenterà l'artista il professor Gilberto Isella. In esposizione una ventina di opere fra tecniche miste e pastelli ad acqua su tavola. Durante la serata si potranno gustare birre artigianali. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.30; sabato dalle 9 alle 12.

Street Art e murale all'Artrunst

**I «Re della Strada» protagonisti a Melano**

«Street Art. Da Basquiat a Banksy, i Re della Strada» è il titolo della prossima mostra che Artrunst allestirà a Melano (via Piedemonte di Sopra 1). Protagonisti, fino al 16 dicembre, i grandi nomi della storia dei graffiti e della Street Art attuale. In concomitanza, Artrunst curerà anche la mostra «Atlantis» dell'artista italiano Raul33, allestita dal 13 ottobre presso la Gipsoteca Giudici di Lugano.



L'esposizione di Melano, con ingresso gratuito, intende raccontare la storia di questa particolare espressione culturale, a cavallo tra illegalità e arte, che dai vagoni della metropolitana di New York, dove è nata negli anni settanta, ha raggiunto oggi la popolarità presso il grande pubblico e il pieno riconoscimento di forma artistica, facendo il suo ingresso nelle gallerie e nei musei di tutto il mondo.

La Street Art non entrerà tuttavia solo all'interno degli spazi espositivi di Artrunst. Diventerà parte integrante anche della facciata esterna dello stabile che ospiterà la mostra. È stata infatti affidata al duo svizzero Nevercrew – al secolo Christian Rebecchi e Pablo Togni – la realizzazione di un'opera murale intitolata «Disposing Machine» che avrà come soggetto le balene. Le lavorazioni si svolgeranno dal 16 al 22 ottobre.

Livio Bernasconi alla Zenzero

**Geometrie astratte**

La Zenzero Art Gallery di Lugano (Croicchio Cortogna 2) propone la mostra personale dell'artista ticinese Livio Bernasconi. Dopo gli esordi nella figurazione informale, Bernasconi si accosta alla pittura geometrica astratta nel corso degli anni sessanta, sulla scia



dell'incontro con l'Hard-edge painting, movimento nato in California nel 1959. La pittura di Livio Bernasconi, pur se contigua a quella concreta, che in Ticino ha due punti di riferimento privilegiati – a Nord, nel Movimento turighe, e a Sud nel Movimento d'arte concreta italiano – non abbandonerà mai il riferimento alla realtà, proponendo nell'immagine una sua lettura netta, immediata, una sintesi formale spinta sul limite del concreto. La mostra è allestita fino al 13 novembre, dal martedì al sabato dalle 10 alle 17. Altre informazioni sul sito internet [www.zenzeroartgallery.com](http://www.zenzeroartgallery.com).

Collettiva della Galleria Ramo all'Artelier di Lugano

**«Il Nostalgico e il Nuovo»**



La Galleria Ramo partecipa alla decima edizione della Biennale dell'immagine inaugurando, domenica 15 ottobre alle 15

presso l'Artelier di via Bossi 12, una collettiva di lavoro di artisti locali e internazionali. Attraverso il lavoro di Ficca Struengmann, Giacomo Bonfante, Mirko Aretini e Simon Roberts, la mostra presenta opere che spaziano dalla fotografia alla video art. Parallelamente al tema della biennale, con «Borderlines, Città divise/Città plurali» la Galleria Ramo esplora la nostalgia legata alle città antiche e il continuo sviluppo dei nuovi centri urbani: gli artisti emergenti esposti catturano un momento nostalgico del recente e lontano passato, contestualizzandolo con un intervento del più vicino presente. Info su [www.biennaleimmagine.ch](http://www.biennaleimmagine.ch).